

PROVINCIA DI VARESE

Area Sviluppo e Sicurezza Settore Cultura, Sociale e Turismo

Riferimenti normativi:

La Legge 18 aprile 2005, n. 62 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2004", il cui art. 4 prevede che

"1. Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche.

2. Le entrate derivanti dalle tariffe di cui al comma 1, qualora riferite all'attuazione delle direttive di cui agli allegati A e B della presente legge, nonché di quelle da recepire con lo strumento regolamentare, sono attribuite alle amministrazioni che effettuano le prestazioni ed i controlli, mediante riassegnazione ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n. 469."

L'art. 6 del D.L. 28.02.1983, n° 55, convertito con modificazioni in Legge 26.04.1983, n° 131, ha stabilito l'obbligo per le Province, i Comuni ed i loro Consorzi e le Comunità Montane, di definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale e determinare, ove necessario contestualmente, le tariffe e le contribuzioni;

il D.M. 31 dicembre 1983 ha individuato i servizi a domanda individuale;

l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Il Ministro dell'Interno con decreto del 31 dicembre 1983 ha precisato che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso: - i servizi gratuiti per legge statale o regionale; - i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap; - i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico; che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55.

<u>FASCIA H</u> Utilizzo degli spazi dei complessi monumentali di proprietà della Provincia di Varese: Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro, Chiostro di Voltorre, Badia di Ganna, Monastero di Cairate e Chiesa Santa Maria Foris Portas ecc. non eccedenti le 5 ore	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00
<u>FASCIA I</u> Utilizzo degli spazi dei complessi monumentali di proprietà della Provincia di Varese: Eremo di Santa Caterina del Sasso Ballaro, Chiostro di Voltorre, Badia di Ganna, Monastero di Cairate e Chiesa Santa Maria Foris Portas ecc. oltre le 5 ore/per giornata	€ 516,46	€ 516,46	€ 516,46